

REGIONE Due bandi previsti, destinatari i Comuni e le Atc (case popolari)

Contributi per rimuovere l'amianto

Via libera dalla Giunta regionale all'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi destinati a Comuni e Agenzie territoriali per la casa per le operazioni di bonifica dei manufatti contenenti amianto. Degli 802mila euro messi a disposizione in Piemonte, 500mila saranno destinati alle Atc e 302mila ai Comuni.

Due i bandi previsti: per quanto riguarda la concessione di contributi ai Comuni, è previsto un contributo di importo massimo pari a 50mila euro per ogni richiesta, che dovrà garantire la copertura dei costi di rimozione, trasporto e smaltimento. Si tratta di interventi di bonifica, con rimozione di coperture in cemento-amianto, su edifici di proprietà privata a seguito di ordinanze comunali cui i proprietari non hanno provveduto; attraverso l'utilizzo di questi fondi la Regione intende pertanto supportare il Comune – al quale competerà l'azione di rivalsa per il recupero delle somme anticipate – a realizzare le operazioni di bonifica, a tutela della salute pubblica laddove vi sia presenza di manufatti contenenti amianto in stato di degrado per i quali non è stata realizzata la bonifica nonostante le ordinanze emesse a seguito delle verifiche di Asl e Arpa (Agenzia regionale protezione ambientale).

Per quanto riguarda le Atc (gli istituti che si occupano delle case popolari) il contributo massimo per ogni singola richiesta sarà di 100mila euro e nella formazione della graduatoria saranno consi-



Sono ancora tante le tettoie in amianto presenti sul nostro territorio (foto di repertorio)

derati prioritari gli interventi che riguardano manufatti non confinati e accessibili e, tra questi, quelli contenenti amianto in matrice friabile. Il contributo regionale è destinato alla copertura dei costi netti di bonifica e di ripristino.

«Un ulteriore passo avanti per bonificare altre aree di interesse pubblico e tutelare la salute pubblica – commenta l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati – Questa resta per noi una imprescindibile priorità». «L'amianto rimane una ferita aperta

per la nostra Regione – ribadisce il vicepresidente e Assessore agli enti locali, Fabio Carosso – ed è importante realizzare politiche e interventi per supportare i nostri Comuni nelle opere di bonifica». «La bonifica dell'amianto è un passaggio fondamentale per tutto il territorio – aggiunge l'assessore regionale al Welfare con delega alla casa, Chiara Caucino – e per questo la Regione ha voluto offrire anche alle tre Atc il suo contributo economico. Auspicio che colgano appieno questa occasione». ●